

## VERBALE COLLEGIO DOCENTI DEL 13 DICEMBRE 2016

Il giorno martedì 13 dicembre 2016, dalle ore 14:30 alle ore 16:30 in Aula Magna è convocato il Collegio Docenti dell'I.I.S. "F. Besta" per discutere il seguente o.d.g. (circ. n.111 del 2 dicembre 2016):

1. approvazione verbale seduta precedente;
2. rotazione spazi classi ITE-LES;
3. attivazione corsi di recupero;
4. tempistiche avvio a.s. 2017-2018 (debiti settembre e stage linguistici);
5. individuazione unità formative;
6. nomina tutor docenti in anno di prova;
7. varie.

Sono presenti i seguenti docenti Proff.: vedi allegato (foglio firme).

Presiede il Dirigente Scolastico dott.<sup>ssa</sup> Annalisa Raschellà, verbalizza la prof.<sup>ssa</sup> Valeria Valenziano.

### **1. Approvazione verbale seduta precedente;**

La DS, dopo aver salutato il collegio, apre la seduta con la discussione sul primo punto all'ordine del giorno.

La DS pone in votazione il verbale della seduta precedente. Il Collegio approva con 4 astenuti, gli altri favorevoli. **Delibera n. 35**

### **2. Rotazione spazi classi ITE-LES;**

La DS comunica di aver ricevuto comunicazioni, anche verbalizzate in sede di Consiglio di Classe, in merito alla situazione di alcune classi, le cui aule sono in zona mensa.

I Consigli di Classe chiedono in particolare una rotazione delle aule durante l'anno scolastico perché le classi 5A SIA e 5C RIM stanno vivendo in ambienti molto sacrificati ed angusti (aula T09 e T10).

La DS non è favorevole ad un cambio in corso d'anno ma chiede comunque al Collegio di esprimersi. La DS ricorda che da quest'anno le aule della zona mensa sono ad uso del nostro istituto in via definitiva e che sono state utilizzate per classi del Tecnico visto che le classi del Liceo erano state in succursale l'anno scorso.

La DS invita quindi i docenti delle classi richiedenti a intervenire.

Interviene il prof. Monguzzi, che lamenta il fatto che gli spostamenti degli alunni da e per i laboratori richiedano molto tempo, che l'ambiente sia buio e privo di ricambio d'aria. Chiede che la classe sia spostata in un'aula al secondo piano.

Il prof. Mastro propone che lo scambio abbia cadenza annuale e che non avvenga in corso d'anno, così come avveniva per le classi della succursale.

La DS osserva che i lavori di riqualificazione previsti nella zona mensa potrebbero far peggiorare la situazione, anche in considerazione del fatto che si tratta di una zona comunque condivisa con l'Istituto Natta per l'uso del bar.

La prof.<sup>ssa</sup> Prudente, docente della 5A SIA, ritiene che la classe sia penalizzata anche perché l'aula è molto piccola. Propone che la turnazione a metà anno sia fatta in ogni anno scolastico.

La prof.<sup>ssa</sup> Alberi propone di spostare la 5C RIM in T15 o in T02, mentre osserva che lo spostamento della 5A SIA sia più problematico essendo la classe più numerosa.

Il prof. Gamba, che ha entrambe le classi, osserva che l'aula della 5A SIA è ancora più sacrificata e si dichiara favorevole alla proposta di rotazione in corso d'anno.

La prof.<sup>ssa</sup> Albèri propone di spostare le classi al rientro dalle vacanze di Natale, spostando la 5C RIM in T02, la 5A SIA nell'aula 212, la 5F nell'aula 102, e di usare le aule T09 e T10 come smistamento lingue.

Il prof. Silandri propone di dare mandato alla prof.<sup>ssa</sup> Albèri perché trovi la migliore soluzione.

La prof.<sup>ssa</sup> Valenziano osserva che l'unica alternativa sarebbe usare le aule delle classi in palestra o in laboratorio, costringendo però le classi a continui spostamenti.

La prof.<sup>ssa</sup> Bruno propone di usare le aule sui ballatoi.

La DS chiede dunque al Collegio di esprimersi intanto sulla proposta di utilizzare le aule della zona mensa ad anni alterni per ITE e LES (proposta 1) o di lasciare la zona mensa sempre a classi dell'ITE (proposta 2). Il Collegio si esprime come segue:

Proposta 1: tutti gli altri.

Proposta 2: 9 voti.

Astenuti: 5

Il Collegio approva la proposta 1, utilizzare le aule della zona mensa ad anni alterni per ITE e LES. **Delibera n. 36**

La DS pone quindi in votazione la proposta della prof.<sup>ssa</sup> Albèri: spostare le classi al rientro dalle vacanze di Natale, spostando la 5C RIM in T02, la 5A SIA nell'aula 212, la 5F nell'aula 102, e di usare le aule T09 e T10 come smistamento lingue.

Favorevoli: tutti gli altri

Contrari: nessuno

Astenuti: 1

Il Collegio approva la proposta della prof.<sup>ssa</sup> Albèri. **Delibera n. 37**

### **3. Attivazione corsi di recupero;**

La DS ricorda, proiettando delle diapositive, che solitamente la scuola ha organizzato:

- corsi di recupero nel periodo febbraio-marzo, con verifica finale per il recupero delle insufficienze del primo quadrimestre;
- corsi estivi nel periodo giugno-luglio in preparazione agli esami per il superamento della sospensione del giudizio.

La DS chiarisce anche che nel caso in cui uno studente dovesse essere assente il giorno della verifica l'insufficienza debba essere ritenuta non colmata. La scuola

inoltre proponeva sportelli help nel periodo gennaio-maggio. In termini di risorse, il 90 % era dedicato al recupero ed il 10% agli sportelli help.

Quest'anno possiamo però avvalerci della presenza di docenti sull'organico potenziato i quali possono assicurare corsi di recupero di economia aziendale, matematica e francese.

La DS propone quindi l'attivazione di corsi di recupero come segue:

|                    |                           |
|--------------------|---------------------------|
| matematica         | Per studenti del triennio |
| informatica        | Per studenti del triennio |
| economia aziendale | Per studenti del triennio |
| inglese            | Per tutti gli studenti    |
| spagnolo           | Per tutti gli studenti    |
| tedesco            | Per tutti gli studenti    |

La DS comunica che purtroppo i fondi disponibili non sono sufficienti per coprire le spese di corsi di recupero per tutte le discipline.

Nei prossimi giorni, la DS intende chiedere ai docenti la disponibilità a tenere corsi a pagamento: in questo modo spera di superare la difficoltà dovuta al fatto che spesso i docenti proponevano un corso di recupero ma senza dare la propria disponibilità. La DS ricorda che ciascun corso di recupero si articolerà in 4 incontri di 2 ore ciascuno.

Il prof. Mastro osserva con rincrescimento che non sia previsto alcun corso di italiano.

La prof.<sup>ssa</sup> Scuderi ritiene difficile pensare di colmare delle difficoltà in italiano con un corso di sole 8 ore.

Il prof. Mastro replica che lo stesso discorso potrebbe essere fatto anche per le altre discipline linguistiche e si chiede quanto possa essere proficuo lo studio di tutte le discipline se un alunno ha difficoltà con l'italiano, lingua veicolare.

La prof.<sup>ssa</sup> Pozzi si dice d'accordo con il prof. Mastro: se i ragazzi non comprendono il testo di un problema, la difficoltà, prima di essere matematica, è linguistica. La docente ricorda un esempio positivo di recupero organizzato in una classe prima: formalmente si trattava di un corso di italiano ma gli incontri erano organizzati a partire da spunti offerti dai docenti delle altre discipline. In questo modo il corso aveva coinvolto tutto il consiglio di Classe.

La prof.<sup>ssa</sup> Carnevale rileva la mancanza anche del recupero di Scienze Umane. In questo periodo sono in corso alcuni interventi di potenziamento che però non coinvolgono tutte le classi.

La DS ribadisce che i fondi disponibili bastano al massimo per due di corsi per ogni disciplina di quelle precedentemente proposte.

La prof.<sup>ssa</sup> Valenziano propone di legare l'attivazione alla disponibilità degli studenti a partecipare al corso ma la DS obietta che in questo modo rischieremmo di avere numeri molto alti.

La prof.<sup>ssa</sup> Bruno chiede chiarimenti su chi debba preparare e somministrare la verifica di recupero e la DS chiarisce che a farlo sarà il docente curricolare e che la verifica sarà somministrata a TUTTI gli studenti insufficienti, a prescindere dalla frequenza all'eventuale corso.

La prof.<sup>ssa</sup> Mente propone di attivare corsi per Consiglio di Classe ma la DS, ricordando tutte le difficoltà emerse lo scorso anno in fase organizzativa, ritiene la proposta poco realizzabile.

La prof.<sup>ssa</sup> Valenziano propone di organizzare solo sportelli help, che garantiscono la partecipazione solo agli studenti realmente interessati, evitando inutili sprechi di tempo e di risorse.

La prof.<sup>ssa</sup> Scuderi osserva che lo strumento è diverso sia per durata che per finalità, anche dal punto di vista amministrativo.

La prof.<sup>ssa</sup> Prudente ritiene molto interessante l'intervento della prof.<sup>ssa</sup> Pozzi, considerandolo un ottimo esempio di didattica per competenze e auspica che questo genere di interventi trovi posto nella prassi quotidiana di ciascun docente.

La DS propone allora di organizzare corsi di recupero solo nei casi in cui la scuola abbia una risorsa tra i docenti dell'organico potenziato (economia aziendale, matematica e francese), sportelli help per discipline i cui docenti daranno disponibilità, recupero in itinere o studio individuale nei restanti casi.

Il Collegio così si esprime:

Favorevoli: gli altri, contrari: 5, astenuti: 1. **Delibera n. 38**

#### **4. Tempistiche avvio a.s. 2017-2018 (debiti settembre e stage linguistici);**

La DS mette all'attenzione del Collegio le difficoltà oggettive legate alle molte scadenze dei primi 10 giorni di avvio del nuovo anno scolastico legate alle prove per il recupero dei debiti, agli esami integrativi e di idoneità, alle scadenze organizzative delle segreterie.

Propone quindi di anticipare a mercoledì 30 agosto gli esami e di snellire le procedure.

La prof.<sup>ssa</sup> Mente si oppone risolutamente a questa proposta, ritenendola lesiva dei diritti sindacali.

La DS ritiene comunque importante un confronto anche per rendere meno traumatico il ritorno a scuola sia agli studenti che ai docenti e invita i docenti ad affrontare con maggiore pragmatismo la questione nelle prossime riunioni per materia.

La prof.<sup>ssa</sup> Prudente ritiene importante che vengano adottate le stesse modalità stabilite per il recupero dei debiti anche per gli esami integrativi e di idoneità.

La prof.<sup>ssa</sup> Manuli ricorda che, come da normativa, saranno ammessi agli esami integrativi solo gli alunni con giudizio già definito (promozione o non promozione alla classe successiva) e che questo renderà più semplice la calendarizzazione delle loro prove.

La prof.<sup>ssa</sup> Stabile si rende conto che l'idea di anticipare l'inizio delle prove possa risultare antipatica ma ricorda che l'avvio di questo anno scolastico è stato particolarmente difficoltoso e auspica che il Collegio voglia tenere in considerazione i tempi tecnici necessari alle segreterie per effettuare il passaggio al nuovo anno scolastico.

La DS concorda e ritiene che si debbano prevedere dei margini di tempo maggiori rispetto all'esperienza di quest'anno.

La prof.<sup>ssa</sup> Piana Degradi porta a titolo di esempio l'organizzazione dell'Istituto Schiapparelli, nel quale gli esami si svolgono dal 4 all'11 luglio.

La DS ha molte perplessità su una scelta del genere sia per la concomitanza con gli Esami di Stato sia per la valenza didattica degli esami stessi.

La prof.<sup>ssa</sup> Albèri propone di fare solo esami scritti.

Il prof. Mastro concorda e osserva che la maggior parte delle scuole comincia gli esami il primo settembre senza che questo causi particolari problemi alle segreterie. Osserva inoltre che un esame scritto ben pensato può sostituire in modo efficace un esame orale con la sola eccezione degli alunni DSA, nei casi in cui il loro PEI preveda il recupero di prove scritte con prove orali.

La DS chiede al Collegio di uniformare anche la durata della prova scritta.

La prof.<sup>ssa</sup> Prudente ritiene impossibile la cosa per la sua materia, Economia Aziendale.

La prof.<sup>ssa</sup> Cavenaghi obietta che valutare solo con una prova scritta sia molto difficile per le lingue straniere e chiede che venga previsto sia lo scritto che l'orale.

La prof.<sup>ssa</sup> Valenziano osserva che in questo modo il calendario non si potrebbe abbreviare di molto, vanificando l'eventuale scelta di prevedere solo esami scritti.

La DS avanza quindi le seguenti proposte:

Proposta 1: inizio esami il 1 settembre, solo prove scritte, durata della prova 1,5 ore per tutte le discipline (solo per Economia Aziendale 2 ore per gli studenti delle classi terze, 3 ore per gli studenti delle classi quarte), numero di quesiti ridotto nel caso di studenti DSA, con convocazione per eventuale compensazione orale solo nel caso di prova scritta insufficiente.

Proposta 2: inizio esami il 1 settembre, solo prove scritte, durata della prova 1,5 ore per tutte le discipline (numero di quesiti ridotto nel caso di studenti DSA, con convocazione per eventuale compensazione orale solo nel caso di prova scritta insufficiente) con la sola eccezione delle lingue straniere, per le quali si prevede solo una prova orale.

Il Collegio si esprime come segue:

Astenuti 7, tutti gli altri favorevoli alla proposta 1. **Delibera n. 39**

Si passa alla discussione sugli stage LINGUISTICI ed interviene la prof.<sup>ssa</sup> Li Pira che propone al Collegio di prevedere gli stage linguistici nei primi giorni di settembre, come lo scorso anno.

La prof.<sup>ssa</sup> Li Pira spiega che organizzarli a fine anno avrebbe due svantaggi: da un lato la coincidenza con il periodo degli scrutini e degli esami dei candidati privatisti, dall'altro per una questione di costi elevati legati al periodo di alta stagione. La docente ritiene importante approfondire la possibilità di coniugare gli stage all'estero con le esperienze di alternanza scuola-lavoro.

La prof.<sup>ssa</sup> Valenziano fa presenti le problematiche legate al fatto che a settembre il corpo docente sia spesso incompleto e che l'assenza di alunni e docenti impedisca un avvio pieno delle attività didattiche.

La prof.<sup>ssa</sup> Bruno chiede assicurazioni sul fatto che il rientro sia previsto non oltre la prima settimana di scuola.

La DS osserva che anche i docenti che accompagnano le classi a teatro lasciano le classi scoperte generando un forte disagio per le altre classi e lamenta un eccessivo numero di richieste per il mese di dicembre. Comunque assicura la prof.<sup>ssa</sup> Bruno sul fatto che la partenza sarà anticipata il più possibile, compatibilmente con il calendario degli esami di settembre.

La DS pone quindi in votazione la proposta di effettuare gli stage linguistici nei primi giorni di settembre.

Il Collegio approva con 3 astenuti e nessun contrario. **Delibera n. 40**

### **5. Individuazione unità formative;**

La DS spiega al Collegio la sua intenzione di introdurre il tema nella riunione odierna, rimandando però la delibera in merito al Collegio di febbraio.

La DS ricorda che il Piano per la formazione è previsto dalla legge 107 e ribadito nella nota del 15 settembre 2016. Esiste un piano nazionale triennale, che nel nostro caso rientra nell'ambito territoriale 21, le cui priorità sono state fissate dalla nota del MIUR e già analizzate a pag 39 del nostro PTOF.

La scuola deve definire le unità formative, nell'ambito delle quali ogni docente organizzerà la propria formazione.

La DS anticipa che invierà attraverso il gruppo IIS Besta del materiale per illustrare la proposta che verrà definita nel Collegio di febbraio: il DS farà un atto di indirizzo al Collegio che poi dovrà deliberare in merito.

### **6. Nomina tutor docenti in anno di prova;**

Il prof. Mattetti è in anno di prova e la DS propone al Collegio di nominare come tutor la prof.<sup>ssa</sup> Aragona. Il Collegio approva all'unanimità. **Delibera n. 41**

### **7. Varie.**

La DS informa il Collegio che da quest'anno le prove INVALSI si svolgeranno in due momenti distinti. Una prima parte si svolgerà online, dal 23 al 28 gennaio, e riguarderà il Questionario dello Studente; la seconda parte si svolgerà in un secondo momento con modalità cartacea, come lo scorso anno.

La seduta è tolta alle 16.30.

Il verbalizzatore

Prof.<sup>ssa</sup> Valeria Valenziano

.....

La Dirigente Scolastica

Dott.<sup>ssa</sup> Annalisa Raschellà

.....